

## Traffico più scorrevole a Luino grazie alla tecnologia

**Pubblicato:** Giovedì 22 Novembre 2018



**Approvate l'altra sera in consiglio comunale le convenzioni** attuative relative al finanziamento **Interreg** ricevuto il 7 agosto 2018. Si tratta di due convenzioni, fra Comune e autorità regionale di gestione, e **fra Luino e il Comune di Gambarogno**, partner svizzero dell'Interreg 2014-2020 che ha l'obiettivo di incentivare le cooperazione e collaborazione con comuni di frontiera.

Il progetto si chiama "smart land" e il finanziamento è di **1 milione e 745 mila euro** per Luino e **92 mila franchi** per il cofinanziamento svizzero.

**Lo sviluppo del progetto si basa su diversi momenti:** prima l'elaborazione di un "masterplan" con l'obiettivo di realizzare le risorse del territorio e realizzare uno studio su come migliorare l'attrattività del territorio con l'obiettivo di superare i disagi del traffico veicolare.

**L'adeguamento della quinta locale e costruzione di un nuovo parcheggio dietro la stazione**, circa 300 posti auto nuovi per accogliere i pullman il mercoledì, ma anche luoghi più accessibili dove poter parcheggiare per motivi turistici.

Il progetto coinvolge anche il Ceresio perché il flusso turistico viene inteso verso la direttrice svizzera.

**Si arriverà alla convenzione con le ferrovie** per poter utilizzare un terreno di proprietà di Rfi per il parcheggio di interscambio.

L'assessore **Alessandra Miglio**, che ha illustrato il progetto, ha insistito sull'importanza dello studio preventivo che permetterà di calcolare meglio anche i volumi di traffico e concorrere alla progettazione

della nuova strada d'accesso di Luino e il sottopasso che verrà realizzato da Rfi l'anno prossimo.

«**Un progetto anche condivisibile – ha ribattuto la consigliere Nogara, all'opposizione – che stride con lo stato in cui versa la stazione** *(nella foto)* e coi servizi ai viaggiatori già oggi legati a un filo. Stendiamo un pietoso velo sul trasporto ferroviario, che dovrebbe essere il biglietto da visita per far arrivare i turisti in città e invece è da Terzo mondo».

Il dibattito seguito ha avuto sfogo sui temi del decoro della stazione e della qualità del servizio ferroviario che ha suscitato – e suscita – grande attenzione e proteste in città per le centinaia di persone che ogni giorno si muovono col treno. È seguito anche **un intervento del sindaco Andrea Pellicini**.

**Il punto è stato approvato a maggioranza** con quattro astensioni: Agostinelli, e i tre consiglieri del gruppo di Compagnoni.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it